

Regionalismo differenziato- Forza Italia, presentate le proposte per un federalismo che tuteli il Sud



Il regionalismo differenziato, così com'è venuto configurandosi, è penalizzante per buona parte d'Italia. Perché pur partendo dall'esigenza condivisibile di una maggiore autonomia, finisce con l'accrescere i divari già esistenti, condannando il Meridione a rimanere indietro.

Sulle questioni aperte dalla corsa al regionalismo asimmetrico, sfida aperta alle ragioni dei territori del Sud, **Forza Italia** si ritroverà a convegno, su iniziativa del circolo castrovillarese guidato dal commissario **Liborio Bloise**, d'intesa con il coordinamento provinciale diretto dal consigliere regionale **Gianluca Gallo**.

L'appuntamento è per sabato 23 Marzo, alle 17.30, nei saloni dell'aula consiliare di Castrovillari. Ai lavori, aperti dai saluti di **Bloise e Gallo**, prenderanno parte il deputato **Francesco Cannizzaro**, responsabile regionale FI della **Consulta nazionale delle autonomie**, ed i suoi colleghi parlamentari **Roberto Occhiuto e Jole Santelli**, rispettivamente vicecapogruppo di FI alla Camera e vicepresidente della **Commissione parlamentare antimafia** e coordinatrice regionale forzista.

«L'incontro, che si inserisce nel cammino di riorganizzazione territoriale di **Forza Italia** sapientemente portato avanti, nella **città del Pollino**, dal neocommissario Bloise e dai tanti iscritti e simpatizzanti che attorno a lui stanno ricostruendo le ragioni dello stare insieme per ridar voce ai moderati in politica – dice **Gallo** – sarà occasione per fare il punto sulle proposte che possono e devono venire dalla **Calabria**, come dalle altre regioni meridionali, su un tema interessante e vitale, per quanto scottante alla luce delle sue implicazioni».

Aggiunge il commissario provinciale forzista: «E' importante rilevare e censurare i rischi insiti in un regionalismo, come quello perseguito da alcune **Regioni del Nord**, che potrebbero accentuare e rendere permanente il disegno di un'Italia a due velocità, con il Sud ridotto sostanzialmente a ruota di scorta e per molti versi ulteriormente depauperato di risorse e possibilità.

Tuttavia, altrettanto importante è evitare di rinchiudersi nel fortino della contestazione, senza dar vita ad una proposta che invece è essenziale per riaprire il dibattito, farne questione nazionale ed individuare soluzioni valide da un lato a preservare il principio dell'autonomia, dall'altro a coniugarlo con le ragioni della solidarietà e dello sviluppo armonico del Paese».

Se ne riparlerà Sabato a **Castrovillari**. Al termine del convegno, si procederà all'inaugurazione della nuova sede di **Forza Italia**, attiva al civico 62 di corso Luigi Saraceni.